

IMPEGNI PARROCCHIALI

- domenica 15** **IV DOMENICA DI QUARESIMA**
ore 10.00 e 10.30: Santa messa animata dai ragazzi di quinta elementare
Siamo invitati ad offrire dolci e biscotti per le famiglie povere della Valle
RITIRO VICARIALE BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE (Cepino)
ore 15.00: Santa messa con le famiglie dei bambini
ore 20.45: Film "Lourdes" (Berbenno)
- lunedì 16** ore 16.30: Santa messa con riflessione per i bambini e i ragazzi (Selino Alto)
- martedì 17** ore 8.00: Preghiera con i ragazzi delle elementari (Berbenno)
- mercoledì 18** ore 20.30: **Gruppi biblici di ascolto**
- giovedì 19** **SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE**
ore 8.00: Preghiera con i ragazzi delle medie (Berbenno)
ore 14.30: Ritiro con i ragazzi di I media (Berbenno)
- venerdì 20** ore 20.45: **Via crucis itinerante** animata dai ragazzi di terza media e gli adolescenti (Berbenno)
- sabato 21** ore 17.00: Santa Messa a Ca' Previtali
ore 19.30: **Gran Galà** per le famiglie dei bambini della messa di Prima comunione (Berbenno)
- domenica 22** **V DOMENICA DI QUARESIMA**
ore 10.00: Santa messa e incontro con le famiglie dei bambini di I elementare (Selino Alto)
ore 10.00 e 10.30: Santa messa animata dai ragazzi di seconda media
Siamo invitati ad offrire olio, pasta e riso per le famiglie povere della Valle
ore 19.30: **Cena ebraico - cristiana** (Berbenno)

15 marzo 2015

IV Domenica di Quaresima - Laetare -

COLLETTA

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la nostra redenzione, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

I LETTURA 2 Cr 36,14-16.19-23
Con l'esilio e la liberazione del popolo si manifesta l'ira e la misericordia del Signore.

Dal secondo libro delle Cronache

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme.

Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi i suoi nemici incendiarono il tempio



del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi.

Il re dei Caldèi deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni».

Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi

ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

SALMO RESPONSORIALE

Sal 136

Rit. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion. Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre.

Perché là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: «Cantateci canti di Sion!».

Come cantare i canti del Signore in terra straniera? Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra.

Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo, se non innalzo Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia.

II LETTURA

Ef 2, 4-10

Morti per le colpe, siamo stati salvati per grazia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha

amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati.

Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

CANTO AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO

Gv 3, 14-21

Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiun-

que crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Pellegrinaggio in Polonia

Sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio in Polonia, **dal 17 al 21 agosto 2015**. Le iscrizioni si chiudono **Domenica 12 aprile**.

Cena ebraico - cristiano (Haggadah)

Domenica **22 marzo 2015, alle ore 19.30** presso l'oratorio di Berbenno si terrà la *Cena ebraico cristiana*. Perché riproponiamo anche in questa Quaresima la cena ebraica? Originariamente l'Eucaristia è nata in ambiente ebraico, sorta all'interno di un incontro di preghiera, di lode, di gioia, di convivio. Cercheremo di gustare la bellezza di questo rito ricco di prospettive, di aneliti religiosi di alto valore; le preghiere sono spesso molto profonde, piene di aspettativa messianica, di salvezza non solo terrena...

*I giovani e gli adulti interessati a partecipare (la celebrazione non è infatti per i bambini e i ragazzi...), bisogna **iscriversi in oratorio entro giovedì sera**. Le offerte libere che raccoglieremo saranno destinate ai bambini dell'orfanotrofio di Slanic, in Romania, dove lavorano i volontari dell'associazione Mano per mano.*

Io credo

Simbolo degli Apostoli

IO CREDO in Dio, **Padre onnipotente**, creatore del cielo e della terra;

e in **Gesù Cristo**, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello **Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.